

ONERI DETRAIBILI e DEDUCIBILI

ONERI DETRAIBILI ambito sanitario	TIPO DI SPESA	per familiari a carico	LIMITE SU CUI APPLICARE IL 19%	altre condizioni e/o facoltà	Residenti all'estero
Spese sanitarie Nel 730: rigo E1	<p>spese chirurgiche, prestazioni specialistiche, protesi dentarie e sanitarie, occhiali, spese per farmaci e analisi, spese mediche generiche,</p> <p>▲ Se la spesa è <i>sostenuta per la cura di patologie</i> che danno diritto alla esenzione del ticket, può essere detratta anche da un familiare di cui il soggetto ammalato non è a carico fiscale (solo per la quota incapiente ed entro il limite di € 6.197,48).</p>	SI	parte eccedente di euro 129,11	<p>▲ è possibile scegliere la rateizzazione in 4 anni solo nel caso in cui la somma delle due diverse tipologie di spesa superi euro 15.493,71</p> <p>gli scontrini della farmacia devono contenere l'indicazione della natura, qualità e quantità del prodotto acquistato e il codice fiscale del destinatario</p>	NON possono detrarre questi oneri
Spese sanitarie per portatori di handicap nel 730: rigo E3	<p>Acquisto di mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione e al sollevamento dei portatori di handicap: arti artificiali, poltrone e carrozzelle, modifiche all'ascensore per il contenimento della carrozzella o costruzione di rampe per eliminare le barriere architettoniche interne o esterne alle abitazioni.</p>	SI	100%		
veicoli per portatori di handicap Nel 730: rigo E4	<p>Acquisto di veicoli adattati alla guida e/o alla carrozzeria, oppure non adattati a seconda della tipologia di handicap.</p> <p>▲ È possibile detrarre anche le spese sostenute per la manutenzione straordinaria del veicolo, purché effettuate entro i 4 anni dall'acquisto e in ogni caso entro il limite complessivo di € 18.075,99.</p>	SI	massimo € 18.075,99 per ogni contribuente portatore di handicap	<p>▲ spetta una volta ogni 4 anni tranne il caso di cancellazione dal PRA,</p> <p>▲ rateizzabile in 4 anni (solo per l'acquisto e non per la manutenzione straordinaria).</p>	
cani guida per non vedenti Nel 730: rigo E5	<p>Acquisto di cani addestrati alla guida dei soggetti non vedenti</p>	SI	100%	<p>▲ spetta una volta ogni 4 anni tranne in caso di perdita dell'animale,</p> <p>▲ rateizzabile in 4 anni.</p>	
mantenimento cani guida Nel 730: E43	<p>▲ detrazione annua forfettaria di euro 516,46 per il mantenimento del cane guida</p>	NO	Importo forfettario € 516,46		
Interpretariato per sordomuti Nel 730: rigo E19 codice 30.	<p>spese sostenute dai soggetti riconosciuti sordomuti, per i servizi di interpretariato</p>	SI	100%		
Spese per addetti all'assistenza personale Nel 730: E15	<p>spese sostenute per gli addetti alla propria assistenza personale, nell'ipotesi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, quali ad esempio la retribuzione della "badante"</p>	SI anche non a carico	Max € 2.100 Condizioni: - reddito complessivo del dichiarante non superiore a euro 40.000	<p>Il limite si riferisce: - al singolo contribuente a prescindere dal numero dei soggetti cui si riferisce l'assistenza, - al singolo soggetto non autosufficiente se la spesa è sostenuta da più contribuenti</p>	
Spese veterinarie Nel 730: rigo E19 codice 29	<p>▲ Spese sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o pratica sportiva (veterinario, farmaci, ecc.),</p>	NO	parte eccedente € 129,11 fino al limite massimo di € 387,34	<p>▲ Il limite indicato è indipendente dal numero di animali posseduti.</p>	

ONERI DETRAIBILI interessi passivi	TIPO DI SPESA	LIMITE SU CUI APPLICARE il 19%	altre condizioni	Residenti all'estero		
Non sono detraibili gli interessi passivi sostenuti nell'interesse di familiari fiscalmente a carico, salvo il caso indicato nella nota						
Interessi su mutui acquisto abitazione principale nel 730: rigo E7	<ul style="list-style-type: none"> ▲ interessi su mutui ipotecari stipulati dal 1.1.1993 al 31/12/2000 per l'acquisto dell'abitazione principale (propria o dei familiari) adibita a tale uso entro 6 mesi dall'acquisto (entro l'8/6/94 se mutuo stipulato nel 1993). ▲ mutuo stipulato nei sei mesi successivi o precedenti l'acquisto 	<p style="text-align: center;">€ 4.000,00 complessivi</p> <p style="text-align: center;">da suddividere fra i contitolari del mutuo</p>	<p>la detrazione spetta fino all'anno nel corso del quale l'immobile non è più adibito ad abitazione principale, salvo che la variazione avvenga per motivi di lavoro.</p> <p>→ nota: in caso di mutuo cointestato tra i coniugi, se uno è fiscalmente a carico dell'altro, chi fruisce della detrazione per coniuge a carico può detrarre anche la quota di interessi passivi dell'altro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ se il capitale preso a mutuo supera il costo di acquisizione dell'immobile è necessario proporzionare gli interessi passivi. 	Possono detrarre questo onere	
	<ul style="list-style-type: none"> ▲ interessi su mutui ipotecari stipulati dal 1.1.2001 per l'acquisto dell'abitazione principale (propria o dei familiari) adibita a tale uso entro un anno dall'acquisto, oppure: <ul style="list-style-type: none"> ▪ entro 2 anni in caso di immobile oggetto di ristrutturazione, ▪ entro un anno dal rilascio dell'immobile, in caso di acquisto di immobile locato. ▲ mutuo stipulato nell'anno successivo o precedente l'acquisto 					<p style="text-align: center;">€ 4.000,00 per intestatario</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▲ interessi su mutui ipotecari stipulati prima del 1993 e adibiti ad abitazione principale (propria o dei familiari) entro il 8.12.1993. 					
Interessi su mutui ante 1993 per abitazione non principale nel 730: rigo E8	interessi su mutui stipulati prima del 1993 per immobili non utilizzati come abitazione principale		€ 2.065,83 per intestatario			
Interessi su mutui 1997 per recupero e manutenzione edilizia nel 730: rigo E9	interessi su mutui stipulati nel 1997 per interventi recupero e manutenzione ordinaria e straordinaria		€ 2.582,28 complessive	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Se il capitale preso a mutuo supera le spese sostenute (e documentate) per l'intervento edilizio, è necessario proporzionare gli interessi passivi 		
Interessi su mutui per costruzione o ristrutturazione abitazione principale nel 730: rigo E10	Interessi su mutui stipulati dal 1998 per la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione principale		€ 2.582,28 complessive			
Interessi per prestiti e mutui agrari nel 730: rigo E11	competete al contribuente che dichiara i terreni		imponibile reddito dei terreni			

ONERI DETRAIBILI vari ambiti	TIPO DI SPESA	per familiari a carico	LIMITE SU CUI APPLICARE il 19%	altre condizioni e/o facoltà	NON residenti	
Assicurazioni rischio morte e invalidità Nel 730: rigo E12	<i>Premi per assicurazione per rischio morte, invalidità permanente superiore al 5% o non autosufficienza.</i>	SI	€ 1.291,14	purché l'assicurazione non abbia facoltà di recesso	NON possono detrarre questi oneri	
Assicurazioni vita Nel 730: rigo E12	<i>Premi per assicurazione vita: la polizza deve essere stata stipulata entro il 31/12/2000</i>	SI				
Spese di studio Nel 730: rigo E13	<i>spese per istruzione secondaria, universitaria e specializzazione universitaria anche presso istituti privati o stranieri ma nei limiti delle tasse e contributi per equivalenti istituti statali italiani</i>	SI	100% tasse/contributi statali			
Spese per la retta di asili nido Nel 730: E19 cod.36	<i>Spese sostenute dai genitori per la retta degli asili nido (pubblici e privati) frequentati dai bimbi di età inferiore a 3 anni</i>	SI	€ 632 per ogni figlio			
Spese attività sportive dei ragazzi (età 5 / 18 anni) Nel 730: rigo E16	<i>iscrizione annuale o abbonamento ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, per i ragazzi</i>	SI	€ 210 per ciascun minore			
Spese per l'autoaggiornamento e per la formazione Nel 730: E19 cod.32	<i>Spese sostenute dai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, anche non di ruolo con incarico annuale, per l'autoaggiornamento e per la formazione</i>	NO	Max € 500			
Spese funebri Nel 730: rigo E14	<i>Sostenute in dipendenza del decesso di un familiare (indicato dall'art. 433 del codice civile) anche non a carico fiscale</i>	NO	€ 1.549,37 per ciascun decesso	È possibile ripartire la quota tra più soggetti.		
Intermediazione immobiliare Nel 730: rigo E17	<i>compensi comunque denominati, pagati a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale</i>	NO	Max € 1.000			
Erogazioni a partiti Nel 730: rigo E19 codice 19	<i>erogazioni liberali a movimenti e partiti che abbiano rappresentati eletti al Parlamento, escluso quote associative (tesseramento).</i>	NO	100% se superiore a € 51,65 ed entro € 103.291,38	Versamento postale o bancario		
Erogazioni a ONLUS Nel 730: rigo E19 codice 20	<i>erogazioni liberali a ONLUS e altre associazioni (individuate con DPC) che svolgono interventi umanitari in Paesi non aderenti all'OCSE</i>	NO	€ 2.065,83 in alternativa può essere indicata a rigo E27 codice 3	Versamento: postale, bancario, carte di credito, carte prepagate, assegno bancario o circolare		
Erogazioni ad ass.ni di promozione sociale Nel 730: E19 cod.23	<i>Erogazioni liberali in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dalla legge.</i>	NO				
Erogazioni a società sportive dilettantistiche Nel 730: E19 cod.21	<i>erogazioni liberali a favore di società sportive dilettantistiche purché l'erogazione sia effettuata a mezzo banca o posta</i>	NO	€ 1.500			

ONERI DETRAIBILI vari ambiti	TIPO DI SPESA	per famiglia ri	LIMITE SU CUI APPLICARE il 19%	altre condizioni e/o facoltà	NON resid
Contributi a società di mutuo soccorso Nel 730: rigo E19 codice 22	<i>Contributi associativi a favore di società di mutuo soccorso che assicurano ai soci sussidi in caso di malattia, impotenza al lavoro o vecchiaia e aiuti alle famiglie dei soci defunti</i>	NO	€ 1.291,14		
Erogazioni a favore di istituti scolastici Nel 730: E19 cod.31	<i>finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa</i>	NO	100%		
Spese manutenzione beni culturali Nel 730: E19 cod.25	<i>spese obbligatorie di manutenzione di beni soggetti a regime vincolistico; se non obbligatorie, occorre certificazione della sovrintendenza del Ministero beni culturali attestante la necessità</i>	NO	100%		possono detrarre questi oneri
Erogazioni per attività culturali e artistiche Nel 730: E19 cod.26	<i>erogazioni liberali a favore di Stato ed enti pubblici, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute per attività culturali</i>	NO	100%		
Erogazioni per il settore dello spettacolo Nel 730: E19	<i>erogazioni liberali a favore di organismi non lucrativi che operano nel settore dello spettacolo (cod. 27) e musicale (cod. 28)</i>	NO	2% del reddito complessivo		
	<i>somme versate al patrimonio o per la gestione della Società Biennale di Venezia (cod. 24)</i>	NO	30% del reddito complessivo		
Spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale Nel 730 : E19 cod. 33	<i>Sono ammessi in detrazione solo i costi di abbonamenti, che implicano un utilizzo non episodico del mezzo di trasporto, con l'esclusione quindi di biglietti a tempo (anche se giornalieri o settimanali) oppure carte di trasporto integrate (carte turistiche).</i>	SI	19% su un limite massimo di spesa di € 250,00	Il titolo di viaggio può' anche non essere nominativo. In questo caso sarà accompagnato da autocertificazione nella quale il contribuente attesta che è stato acquistato per se stesso o per un familiare a carico.	
Spese relative ai contributi versati all'INPS per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico. Nel 730 : E19 cod. 34	<i>I contributi versati ai fini del riscatto degli anni di laurea sono: deducibili, qualora siano stati versati direttamente dal soggetto interessato (rigo E22, Mod. 730/2009); detraibili, qualora siano stati versati dai familiari di cui il soggetto interessato è a carico</i>	SI	100%		

oneri detraibili	tipo di spesa	spese di ristrutturazione del patrimonio edilizio detrazione spettanti: condizioni e/o facoltà <i>- possono essere fruiti anche da i non residenti</i>
<p>Interventi per il recupero del patrimonio edilizio</p> <p>Nel 730: righe da E33 a E36</p> <p>Spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ manutenzione ordinaria nei condomini ➔ ristrutturazione negli immobili ➔ acquisto o costruzione parcheggi pertinenziali ➔ acquisto di immobili ristrutturati da imprese o cooperative edilizie (per queste spese, ai fini della colonna a fianco, va assunta la data del rogito). Si fa presente che per i rogiti avvenuti dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2007 non è possibile nessuna detrazione. 		<ul style="list-style-type: none"> - Spese sostenute dal 1.1.1998 al 31/12/1999: detrazione del 41% rateizzabile in 5 o 10 anni (limite euro 77.468,53 per ciascun anno, per ciascun immobile e per ciascun avente diritto). - Spese sostenute dal 1.1.2000 al 31/12/2001: detrazione del 36% rateizzabile in 5 o 10 anni (limite euro 77.468,53 per ciascun anno, per ciascun immobile e per ciascun avente diritto) - Spese sostenute nel 2002: detrazione 36% rateizzabile in 10 anni (limite € 77.468,53 per ciascun immobile e ciascun avente diritto) – se si tratta di prosecuzione lavori effettuati in più anni il limite si riferisce ad ogni autorizzazione edilizia. - Spese sostenute dal 1.1.2003 al 31/12/2005: detrazione 36% rateizzabile in 10 anni (limite € 48.000 per ciascun immobile e ciascun avente diritto) – se si tratta di prosecuzione lavori effettuati in più anni il limite si riferisce ad ogni autorizzazione edilizia. - Spese sostenute nel 2006 (fatture emesse fino al 30/9) detrazione 41%, rateizzabile in 10 anni → Se la fattura è emessa nel 2005 e pagata nel 2006: 36%. (limite € 48.000 per ciascun immobile e ciascun avente diritto) – se si tratta di prosecuzione lavori effettuati in più anni il limite si riferisce ad ogni autorizzazione edilizia. - Spese sostenute dal 1.10.2006 al 31.12.2006 (fatture emesse dal 1.10.2006 al 31.12.2006) nel 2007 e nel 2008: detrazione 36%, rateizzabile in 10 anni (limite euro 48.000 per ciascun immobile abitativo (per abitazione e pertinenza spetta un unico limite), da suddividere tra gli aventi diritto) – se si tratta di prosecuzione lavori effettuati in più anni il limite si riferisce ad ogni autorizzazione edilizia. <p>nota:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ <u>per le fatture emesse dal 4 luglio 2006 in poi occorre effettuare una verifica di congruità</u> (vedi condizioni essenziali di detraibilità).
<p>Interventi per la salvaguardia dei boschi</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Spese per la manutenzione e la salvaguardia dei boschi ai fini della tutela ambientale e della difesa del territorio e del suolo dai rischi di dissesto geologico (queste spese sono detraibili solo se sostenute negli anni dal 2002 al 2006) - La tabella precedente modifica solo per il limite di detraibilità che dal 1.1.2003 è fissato in euro 100.000.
<p>Situazioni particolari</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▲ I contribuenti che hanno compiuto 75 oppure 80 anni possono scegliere un numero di rate minore (3 o 5 a seconda dell'età) sia per le nuove spese sia per quelle sostenute negli anni precedenti (rideterminazione). ▲ In caso di vendita dell'immobile prima di avere fruito di tutte le rate, la detrazione, per le rate residue, in alcuni casi, si trasferisce al nuovo proprietario. ▲ In caso di decesso, le rate residue possono essere fruiti dagli eredi o dall'erede che conservi la detenzione materiale e diretta dell'immobile oggetto dei lavori di ristrutturazione. Quindi: <ul style="list-style-type: none"> - immobile locato, non spetta la detrazione: l'erede non ne può disporre a proprio piacimento; - più eredi e l'immobile vuoto (a disposizione) ogni erede avrà diritto pro quota alla detrazione; - più eredi, uno solo abita l'immobile, la detrazione spetta per intero solo quest'ultimo; - <u>coniuge superstite che rinunci all'eredità, e mantenga il solo diritto di abitazione:</u> la rinuncia all'eredità fa venir meno la condizione di erede: nessuno può fruire del beneficio.

Condizioni essenziali di detraibilità

- Invio della comunicazione al Centro Operativo di Pescara (via Rio Sparto 21-65100 Pescara) nella quale è indicata la data di inizio dei lavori ^{vedi nota}: la raccomandata deve essere spedita prima dell'inizio lavori o al massimo nello stesso giorno;
NB: la comunicazione non è necessaria per le spese di acquisto di immobili ristrutturati.
NB: per acquisto di box e posti auto, la comunicazione può essere spedita entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi nella quale si intende fruire per la prima volta della detrazione.
- Tutte le spese (fatta eccezione per bolli, diritti e oneri di urbanizzazione e le spese sostenute entro il 28/3/1998) devono essere sostenute tramite bonifico bancario o postale, dal quale risultino con certezza causale del versamento e dati fiscali sia del contribuente sia del soggetto che ha ricevuto la somma.
- Tutti i pagamenti devono essere effettuati dopo l'invio della comunicazione, fanno eccezione alcune spese che possono essere state effettuate in data precedente, quali, ad esempio: acquisto di materiale, acconti all'azienda appaltatrice, bolli, oneri e diritti necessari per ottenere l'abilitazione all'intervento edilizio.
- **Spese sostenute dal 4 luglio 2006 in poi:** se, per il lavoro effettuato si è utilizzata un'impresa, nella fattura deve essere evidenziato, in maniera distinta, il costo della mano d'opera utilizzata, pena l'indetraibilità della spesa (nel caso l'impresa fatturi acconti, è sufficiente che il costo della mano d'opera venga evidenziato nella fattura di saldo).
- per le spese condominiali, i bonifici saranno effettuati dall'amministratore: è sufficiente una dichiarazione dell'amministratore del condominio che attesti di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla legge, indicando la quota della spesa condominiale di cui il contribuente può tener conto ai fini della detrazione.

Nota:

- per i lavori iniziati entro il 28/3/1998 la comunicazione doveva essere inviata entro il 7/5/1998;
- sono valide le comunicazioni, relative a lavori iniziati entro il 30/6/ 2000, se trasmesse entro 90 giorni dall'inizio degli stessi;

spese di riqualificazione energetica detrazione spettante: condizioni e/o facoltà <i>-possono essere fruite anche da i non residenti</i>	
tipo di spesa	<p style="text-align: center;">Interventi per la riqualificazione energetica di edifici esistenti</p> <p>Nel 730: da rigo E38 a rigo E40</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Spese sostenute nel 2008:</u> - detrazione del 55 % possono essere ripartite in un numero di quote annuali di pari importo non inferiore a tre e non superiore a dieci. La scelta del numero di rate è irrevocabile. - limiti per ciascun immobile , da suddividere tra gli aventi diritto
Situazioni particolari	<p>In caso di vendita dell'immobile ovvero di decesso del contribuente vedi 36%</p>
<p>Condizioni essenziali di detraibilità -- adempimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. e l'asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la corrispondenza degli interventi effettuati ai requisiti tecnici richiesti dalla norma. In caso di esecuzione di più interventi sul medesimo edificio l'asseverazione può avere carattere unitario e fornire in modo complessivo i dati e le informazioni richiesti; b. trasmettere telematicamente (attraverso il sito www.acs.enea.it, ottenendo ricevuta informatica) o per raccomandata all'ENEA, Dipartimento ambiente, cambiamenti globali e sviluppo sostenibile, Via Anguillarese 301, 00123 Santa Maria di Galeria, Roma, entro 60 giorni dalla fine dei lavori, e comunque non oltre il 29 febbraio 2008 copia dell'attestato di "certificazione energetica" dell'edificio. Tale certificazione deve contenere i dati relativi all'efficienza energetica dell'edificio ed è prodotta successivamente alla esecuzione degli interventi, in base alle procedure indicate dai comuni o dalle regioni. Qualora gli enti locali non abbiano indicato tali procedure, in luogo dell'attestato di "certificazione energetica" deve essere trasmessa copia dell'attestato di "qualificazione energetica", prodotto secondo le indicazioni riportate nello schema denominato allegato A. c. trasmettere all'ENEA, con le medesime modalità indicate al punto precedente la scheda informativa relativa agli interventi realizzati, redatta secondo lo schema denominato allegato E, contenente: <ul style="list-style-type: none"> - i dati identificativi del soggetto (o dei soggetti) che ha sostenuto le spese, - gli identificativi catastali dell'edificio su cui i lavori sono stati eseguiti, - la tipologia di intervento eseguito definito in base al comma della legge finanziaria; - il risparmio di energia che ne è conseguito, - il relativo costo, specificando quello delle spese professionali, l'importo per il calcolo della detrazione (che è l'importo detraibile in dichiarazione); 	
Vedi limiti alla pagina successiva	

Tipologia di impianti ammessi alla detrazione del 55%	Importo massimo	
	spesa detraibile	detrazione
Riqualificazione energetica di edifici esistenti per conseguire un risparmio del fabbisogno di energia primaria ---- <i>art. 1 comma 344, legge 296/2006</i>	181.818,18	100.000
Cappotti, finestre, tetti e pavimenti con bassa trasmissione termica <i>art. 1 comma 345, legge 296/2006</i>	109.090,91	60.000
Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda <i>art. 1 comma 346, legge 296/2006</i>	109.090,91	60.000
Sostituzione di impianti di riscaldamento con uno dotato di caldaia a condensazione ---- <i>art. 1 comma 347, legge 296/2006</i>	54.545,45	30.000
<p>Il limite massimo di detrazione deve intendersi riferito all'unità immobiliare oggetto dell'intervento e, pertanto, andrà suddiviso tra i soggetti che partecipano alla spesa, in ragione dell'onere da ciascuno effettivamente sostenuto.</p> <p>Per gli interventi condominiali il limite deve intendersi riferito a ciascuna delle unità immobiliari che compongono l'edificio tranne il caso di cui al comma 344 il cui limite è complessivo di tutto l'immobile.</p>		

Rigo E 37 Oneri detraibili al 20%	TIPO DI SPESA non ammessa - per familiari a carico - per non residenti	limite su cui applicare il 20%
colonna 1 sostituzione frigoriferi e congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+ . - soglia massima di detrazione pari a 200 € per ciascun apparecchio che corrisponde a una spesa max di € 1.000 - occorre dimostrare lo smaltimento del vecchio frigorifero.	max euro 1.000 per ciascun apparecchio
colonna 2 acquisto e installazione motori ad alta efficienza	Le attrezzature acquistate devono rispondere a determinate caratteristiche tecniche e documentate da certificati redatti da un tecnico (certificazione A e scheda B), da inviare all'Enea	max euro 7.500 per ciascun apparecchio di ciascuna tipologia
colonna 3 acquisto e installazione variatori di velocità		

Canoni di locazione	requisiti	Importo detrazione spettante
Detrazione per inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale Contribuente che utilizza un immobile come abitazione principale in dipendenza di un contratto di locazione stipulato o rinnovato ai sensi della Legge 431/98	Nel 730: rigo E41 codice 1 - Contratto stipulato o rinnovato genericamente ai sensi della L. 431/98	- € 300 se il reddito complessivo non supera € 15.493,71 - € 150 se il reddito complessivo rientra tra 15.493,71 e 30.987,41 Gli importi devono essere rapportati ai giorni di destinazione dell'immobile ad abitazione principale
	Nel 730: rigo E41 codice 2 stipulato o rinnovato ai sensi dell'art. 2, comma 3 e dell'art. 4, commi 2 e 3. della Legge 431/98	- € 495,80 se il reddito complessivo non supera € 15.493,71 - € 247,90 se il reddito complessivo rientra tra 15.493,71 e 30.987,41 Gli importi devono essere rapportati ai giorni di destinazione dell'immobile ad abitazione principale
	Nel 730: rigo E41 codice 3 - giovani di età compresa tra 20 e 30 anni, per la propria abitazione principale ma solo se diversa da quella dei genitori - contratto stipulato o rinnovato genericamente ai sensi della L. 431/98	- € 991,60 se il reddito complessivo non supera € 15.493,71 Gli importi devono essere rapportati ai giorni di destinazione dell'immobile ad abitazione principale
Detrazione per canoni di locazione per lavoratori dipendenti trasferiti per motivi di lavoro Nel 730: rigo E42 - spetta ai soli lavoratori dipendenti (sono esclusi i percettori di redditi assimilati, quali ad esempio i "lavoratori a progetto"), che hanno stipulato un contratto di locazione per i primi tre anni dal trasferimento di residenza nel comune di lavoro o in un comune limitrofo (purché situato a non meno di 100 Km dal precedente e comunque in un'altra regione)		- € 991,60 se il reddito complessivo non supera € 15.493,71 - € 495,80 se il reddito complessivo rientra tra 15.493,71 e 30.987,41 Gli importi devono essere rapportati ai giorni di destinazione dell'immobile ad abitazione principale
<p><u>Le detrazioni descritte sono alternative.</u></p> <p>Il contribuente può scegliere la più favorevole, in ogni caso la somma dei giorni nei righi da E41 a E42 non può superare 365</p>		
Detrazione per canoni di locazione degli studenti universitari – nel 730 rigo E18 - contratto stipulato ai sensi della legge 431/1998; - studente iscritto ad un corso di laurea presso un'università ubicata in un comune diverso da quello di residenza e distante da quest'ultimo almeno 100 Km e comunque in una provincia diversa; immobile affittato sito nello stesso comune sede dell'università o in un comune limitrofo.		importo detraibile non superiore a € 2.633,00 per il quale spetta una detrazione del 19% La detrazione, sempre entro il predetto limite, spetta anche se tali spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico.

ONERI DEDUCIBILI	TIPO DI SPESA	per familiari a carico	LIMITE DEDUCIBILE e altre condizioni e/o facoltà	NON residenti
Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori Nel 730: rigo E22	<ul style="list-style-type: none"> ▲ contributi previdenziali e assistenziali obbligatori: quota a carico dei lavoratori iscritti alla gestione ordinaria e separata INPS, se il reddito non è certificato dal modello CUD¹, ▲ contributi obbligatori dei lavoratori autonomi: commercianti e artigiani; liberi professionisti iscritti alle Casse professionali; ▲ contributi volontari versati alla gestione obbligatoria, riscatto laurea e periodi assicurativi; ▲ quota di CSSN versata sull'RC auto. 	SI	100%	no
Contributi per collaboratori domestici Nel 730: rigo E24	contributi versati per domestici e addetti ai servizi personali o familiari (colf, baby-sitter, assistenza ad anziani, ecc.)	NO	fino a € 1.549,37	no
Contributi a fondi sanitari integrativi Nel 730-rigo E27 c.1	Contributi versati a fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale istituiti/adequati ai sensi art. 9 D.Lgs 502/92 e succ. mod.	SI	fino a € 2.065,83	no
Contributi per fondi pensioni integrative Nel 730: da E28 a E32	contributi per previdenza integrativa e complementare se non dedotti sulla busta paga	SI	€ 5.164,57.	no
Spese mediche e per assistenza specifica a portatori di handicap Nel 730: rigo E26	spese mediche generiche e per assistenza infermieristica e riabilitativa, per personale con qualifica professionale dedicato all'assistenza alla persona, ad attività di animazione o terapia occupazionale	SI	100%	no
Assegni periodici al coniuge Nel 730: rigo E23	stabiliti dal giudice per separazione legale ed effettiva, scioglimento o annullamento di matrimonio. Sono esclusi gli assegni per il mantenimento dei figli	NO	100%- va indicato il codice fiscale del percipiente	no
Contributi a Paesi in via di sviluppo (E27 cod. 2)	contributi ad organizzazioni riconosciute idonee (ONG) dal Ministero degli esteri (vedi elenco allegato)	NO	2% reddito complessivo	si
Contributi ed erogazioni a istituzioni religiose Nel 730: E25	Istituto Centrale sostentamento Clero cattolico - Unione Italiana Chiese Avventiste-Assemblee di Dio in Italia-Tavola Valdese-Unione Cristiana Evang. Battista d'Italia-Chiesa Evangelica Luterana in Italia-Comunità ebraiche	NO	fino a € 1.032,91 per ogni istituzione	no
Adozioni internazionali: Spese per pratiche di adozione di minori stranieri: certificate da un ente preposto (elenco allegato) Nel 730: rigo E27 cod. 5		NO	50% della spesa	no
Contributi di assistenza sanitaria versati dai pensionati a enti/casse aventi esclusivamente fine assistenziale in conformità a contratti/accordi/regolamenti aziendali (lavoratori dipendenti: di norma già dedotto nel CUD). Nel 730: rigo E27 cod.5		NO	€ 3.615,20 (nel rispetto delle condizioni previste)	no
a) Erogazioni liberali in denaro o in natura in favore di organizzazioni di utilità sociale, di promozione sociale, tutela, promozione e valorizzazione di beni di interesse storico artistico e paesaggistico, ricerca scientifica, b) contributi ad organizzazioni riconosciute idonee (ONG) dal Ministero degli esteri (vedi elenco allegato)	730: rigo 27 cod. 3	NO	10% del reddito complessivo ^{vedi nota}	no
Erogazioni liberali in denaro a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali (730: rigo E27 cod. 4)		NO	100%	no
Rendite, vitalizi e assegni periodici e alimentari corrisposti per testamento o donazione o per provvedimento del giudice (730: rigo E27 cod. 5)		NO	100%	no
Canoni, livelli e censi gravanti sugli immobili (730: rigo E27 cod. 5)		NO	100%	si
Indennità perdita avviamento corrisposta all'inquilino per cessazione di contratti di locazione ad uso non abitativo(730: rigo E27 cod. 5)		NO	100%	si
Somme restituite al soggetto erogatore e che hanno concorso a formare il reddito in anni precedenti (730: rigo E27 cod. 5)		NO	100%	no
Nota: le erogazioni effettuate alle ONLUS e alle associazioni di promozione sociale, possono, in alternativa essere indicate a rigo E19				
Altri oneri detraibili				
Borsa di studio erogata da Regioni e prov. Autonome (solo per chi ha optato per questa modalità in sostituzione della erogazione immediata della somma) (730: E44 codice 1)		NO	Detraibile l'intero importo	no
Donazioni a favore dell'Ospedale di Galliera di Genova (730: E44 codice 2)		NO	30% dell'imposta dovuta	no

¹ Se il reddito di lavoro è certificato dal modello CUD, la quota di contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore è già dedotta dal reddito da indicare nella dichiarazione dei redditi.